

CONSIGLIO

La Top Ten dopo i primi sei mesi

La Top Ten dopo i primi sei mesi

TRIESTE Dalla carne alla diossina ai problemi della scuola elementare di Arba, passino della pedemontana pordenonese. Dalla piaga delle liste d'attesa alla pista ciclabile tra Vajont e Maniago, dalla vaccinazione antinfluenzale gratuita per tutti all'aiuto alle madri disperate che abbandonano i figli.

L'elenco è lungo e se esistesse un premio produttività assegnato sulla base delle interrogazioni e delle interpellanze pre-

sentate in consiglio regionale, questo elenco basterebbe a garantirlo. Sono infatti 100, in appena sei mesi di legislatura, le interrogazioni orali che il consigliere Luigi Ferone ha presentato in aula, guadagnandosi il titolo di "grillo parlante" della regione. A seguirlo, con molta distanza, i consiglieri del Partito democratico, ma tra i punteggiatori dell'amministrazione Tondo non manca chi siede tra i banchi della maggioranza. In primis la Lega Nord

che, con il capogruppo Danilo Narduzzi, rientra nella top ten dei consiglieri che ha prodotto più interrogazioni. E se per esaudire la sete di conoscenza di Ferone non basterà una legislatura - delle interrogazioni presentate solitamente dieci sono state evase - anche gran parte delle interpellanze e interrogazioni presentate dagli altri consiglieri restano inevase. Spesso quando arrivano ad essere discusse, la loro attualità è venuta meno.

Nel podio dei "grafomani" del consiglio siedono due ex assessori regionali: Enzo Marsilio e Gianfranco Moretton (attuale capogruppo del Pd) che hanno presentato mozioni, interpellanze e interrogazioni a volontà. L'oggetto della richiesta ha speso a che fare con materie che gli ex assessori conoscono bene. E così tra le interrogazioni di Marsilio si trovano argomenti come i fondi per la promozione del vino Friulano, atti di gestione faunistico-

venatoria, il recupero, nelle malghe, di Prati stabili dei pascoli montani degradati di proprietà pubblica. Moretton chiede invece conto della gestione di Friulia holding, dei decimi sulle pensioni, Attehti alle problematiche del territorio Brusca e Baiutti, attento alle questioni della viabilità e dei trasporti Mauro Travanut. Tra i più prolifici ci sono Alessandro Tesini e Sergio Lupieri, unico consigliere ad aver presentato una petizione per "Per garantire

una rappresentanza democraticamente eletta della minoranza linguistica e nazionale slovena". Ma la maggioranza non è la sola a tormentare assessori e presidente. La Lega Nord non manca di esercitare pressioni: 17 le interrogazioni orali presentate dal capogruppo Danilo Narduzzi che spazia dalla sicurezza all'immigrazione e mostra di avere una "predilezione" per le tematiche legate alla sanità. Segue a ruota - il interpellanze orali - Federico Razzini mentre in carica Pd, si difende bene anche Roberto Asquini con cinque interpellanze, sei interrogazioni a risposta orale, due a risposta scritta e due mozioni. (m.mi.)

Ferone da Guinness con 100 interrogazioni

Classifica dominata da Pensionati e Pd. Ma c'è anche la Lega Nord

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE: LA TOP TEN DEI CONSIGLIERI



	Interrogazioni a risposta orale	Interrogazioni a risposta scritta	mozioni	Interrogazioni a risposta immediata	Interpellanze
Luigi Ferone (Pensionati)	100	6	3	0	6
Enzo Marsilio (Pd)	18	-	5	1	6
Gianfranco Moretton (Pd)	10	-	8	0	6
Mauro Travanut (Pd)	11	-	7	1	7
Franco Brusca (Pd)	2	1	5	2	13
Franco Iacop (Pd)	7	-	5	1	10
Daniilo Narduzzi (Lega Nord)	17	3	2	1	-
Giorgio Baiutti (Pd)	6	-	5	0	10
Gabrovec Igor (Pd)	4	-	6	4	4
Alessandro Tesini (Pd)	4	-	5	8	-